



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 21/01/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2491

L.R. n. 19/2006 e l.r. n. 7/2007 - A.D. n. 664/2012 per le azioni di sistema a supporto del welfare locale. Approvazione della Proposta progettuale di Italia Lavoro SpA e concessione del contributo.

L'Assessore al Welfare, di concerto con l'Assessore alle Politiche per il Lavoro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociale, di concerto con la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità e con la dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, riferisce quanto segue.

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 67 della l.r. n. 19/2006 prevede che annualmente una quota del FNPS sia destinata ad azioni innovative e sperimentali e azioni di sistema a sostegno della riforma del welfare locale;
- con Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato la proroga del II ciclo di programmazione sociale regionale fino al 31.12.2013 e di avviare nel corso del 2013 il percorso di programmazione partecipata e di concertazione per la stesura del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali (III ciclo);
- le politiche per la qualità dei servizi e la qualità della vita costituiscono una priorità del nuovo ciclo di programmazione dei fondi nazionali e comunitari, anche in ottica di conciliazione;
- tra i principali fabbisogni rilevati per il rafforzamento delle reti locali di servizi e la maggiore efficacia delle politiche familiari anche in ottica di conciliazione vita-lavoro e di miglioramento del benessere dei lavoratori, figura quello della promozione di esperienze innovative in materia di welfare aziendale, di concerto con la Consigliera di Parità Regionale e a valle della positiva esperienza condotta con il Progetto "La.Fem.Me. - Lavoro Femminile Mezzogiorno", realizzato da Italia Lavoro SpA su finanziamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, a cui ha aderito anche la Regione Puglia;
- con nota prot. n. AOO\_146/005291 del 19 dicembre 2012 l'Assessore al welfare, ai sensi del D. M. 17 marzo 2008, art. 2.1, richiede al Ministero del Lavoro il parere sulla possibilità che la Regione Puglia si avvalga, in chiave di sussidiarietà concordata, dell'ente strumentale del Dicastero stesso, Italia Lavoro s.p.a., per la gestione diretta di misure ed interventi in ambito di lavoro femminile, a seguito della positiva esperienza condotta con le attività previste dal progetto denominato "La.Fem.Me. - Lavoro Femminile Mezzogiorno", volto a favorire l'aumento della partecipazione femminile al lavoro nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza e recentemente ampliato anche alle Regioni dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CRO);
- con nota del 21 dicembre 2012 a firma del dr. Reboani, Presidente e Amministratore Delegato di Italia Lavoro SpA, è stata dichiarata la disponibilità a collaborare con la Regione Puglia per la realizzazione di un percorso in materia di produttività e conciliazione lavoro-famiglia (consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia), subordinando l'avvio delle attività alla approvazione da parte del Ministero Lavoro e

Politiche Sociali e comunque in continuità Progetto “La.Fem.Me. - Lavoro Femminile Mezzogiorno”;

- a seguito della precedente nota, con nota prot. n. 0023684 del 27 dicembre 2012, il dott. Reboani trasmetteva l’idea progettuale “Produttività e conciliazione lavoro-famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia”, acquista agli atti del Servizio;
- con successiva nota prot. n. 31/0000555 / MA005.A001 del 28 gennaio 2013 il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha autorizzato ItaliaLavoro SpA a realizzare le attività di cui sopra, a seguito di intesa preliminare con la Regione Puglia;

le attività del Progetto “La.Fem.Me. - Lavoro Femminile Mezzogiorno”, che ha coinvolto aziende, parti sociali ed istituzioni, hanno offerto la possibilità alla Regione Puglia di conoscere ed approfondire prassi virtuose in tema di modalità organizzative e orarie flessibili, programmi di accompagnamento per il rientro dalla maternità, modelli partecipativi di relazioni industriali per migliorare la qualità del lavoro e misure di welfare aziendale e/o territoriale.

#### CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 42/CPR dell’8 marzo 2013 la Consigliera di Parità Regionale aderisce al progetto di Italia Lavoro SpA per la realizzazione di un percorso in materia di produttività e conciliazione lavoro-famiglia (consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia), in collaborazione con la Regione Puglia - assessorato al Welfare, assicurando un contributo economico diretto pari ad Euro 30.000,00. L’adesione al progetto rientra nell’attività che la CdP ha promosso con il progetto “L’impresa conciliante P.O. nelle aziende pugliesi” (n. 359/CPR /11), il cui fine è di sostenere un modello di organizzazione aziendale che concili le esigenze dell’azienda con quelle delle lavoratrici e che si inserisce nel percorso formativo previsto dalla CdP.;
- sulle tematiche de quo la Regione intende sviluppare ulteriormente il suo intervento con particolare riferimento al welfare aziendale indirizzato a favorire la conciliazione famiglia - lavoro e a migliorare il benessere dei lavoratori in un’ottica legata alla competitività delle imprese ed allo sviluppo del territorio
- sono stati apprezzati i contenuti, la metodologia e l’approccio utilizzato dal progetto La Femme, e quindi la Regione intende avvalersi di Italia Lavoro per predisporre e realizzare un progetto specifico per la Regione Puglia, da finanziare con un contributo specifico sia da parte della Regione che da parte della Consigliera Regionale di Parità;
- con A.D. n. 664 del 20 dicembre 2012 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è preso atto della necessità di sperimentare un percorso formativo rivolto alla costituzione di un gruppo regionale di expertises in materia di welfare aziendale per sostenere le politiche pubbliche di conciliazione e parità di genere anche dal lato dei contesti produttivi, in continuità con il Progetto LaFemme che ItaliaLavoro SpA per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha già realizzato in molte regioni italiane tra cui la Puglia;
- a questo scopo il citato atto dirigenziale ha assegnato, e impegnato contabilmente, la somma di Euro 100.000,00 per il contributo alla realizzazione di uno specifico progetto, che sarà denominato “WELFARE AZIENDALE PUGLIA - Produttività e conciliazione lavoro- famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia”, da parte di Italia Lavoro S.p.A., a seguito di apposita convenzione con la Regione Puglia, essendo già stata autorizzata dal Ministero del Lavoro la società Italia Lavoro SpA allo svolgimento del presente progetto;
- il progetto “WELFARE AZIENDALE PUGLIA - Produttività e conciliazione lavoro- famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia”, si avvarrà anche della collaborazione e del cofinanziamento da parte dell’Ufficio della Consigliera di Parità Regionale, previa assegnazione di un contributo pari ad Euro 30.000,00 a valere sul Cap. 953075 - U.P.B. 02.05.01 - risorse di competenza 2013 nel Bilancio di Previsione 2013, come da impegno contabile approvato con A.D. n.827 del 30 ottobre 2013 della dirigente del Servizio Politiche del Lavoro;
- la somma di Euro 100.000,00 da parte della Regione Puglia e la somma di Euro 30.000,00 da parte della Consigliera di Parità Regionale sono da intendersi quale contributo economico alla realizzazione

del Progetto “WELFARE AZIENDALE PUGLIA - Produttività e conciliazione lavoro-famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia”, da parte di Italia Lavoro SpA nell’ambito del più ampio programma di azioni informative, formative e di affiancamento consulenziale realizzate da Italia Lavoro SpA in materia di produttività e conciliazione lavoro-famiglia.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la proposta di Progetto “WELFARE AZIENDALE PUGLIA - Produttività e conciliazione lavoro-famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia” illustrato nella scheda sub Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, nonché il riconoscimento di un contributo di Euro 130.000,00 in favore di Italia Lavoro SpA a valere sul Bilancio Regionale, che trova copertura come illustrato nella presente narrativa e nella sezione “Copertura finanziaria” della presente proposta di deliberazione, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione tra Regione Puglia e Italia Lavoro S.p.A. per la realizzazione del progetto medesimo, come da schema riportato in Allegato B al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che si propone di approvare.

Si propone, inoltre, di demandare alle dirigenti dei Servizi Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, previo concerto con la Consigliera di Parità Regionale, l’approvazione di un progetto tecnico di dettaglio, la collaborazione alla realizzazione e il monitoraggio delle attività previste, con valutazione finale dei risultati della sperimentazione.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di Euro 130.000,00 per la concessione di un contributo economico alla Italia Lavoro SpA, che non comporta maggiori oneri per la Regione Puglia, essendo assicurata la seguente seguente copertura finanziaria:

- Euro 100.000,00 a valere sul Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2012 - come impegnati contabilmente con A.D. n. 664 del 20 dicembre 2012;
- Euro 30.000,00 a valere sul Cap. 953075 - U.P.B. 02.05.01 - risorse di competenza 2013 nel Bilancio di Previsione 2013, come da impegno contabile approvato con A.D. n.827 del 30 ottobre 2013 della dirigente del Servizio Politiche del Lavoro.

Ai successivi provvedimenti di liquidazione del contributo concesso a Italia Lavoro SpA si procederà nel rispetto dei vincoli di contabilità connessi al patto di stabilità interno per l’anno 2013 e per le annualità successive.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dai dirigenti, dal Responsabile delegato dell’Asse III e dall’Autorità di Gestione,

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della realizzazione del Progetto “WELFARE AZIENDALE PUGLIA - Produttività e conciliazione lavoro-famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia”, da parte di Italia Lavoro SpA, che risponde appieno agli obiettivi di sperimentazione sulle tematiche del welfare aziendale sul territorio regionale, al fine di attivare un percorso in materia di produttività e conciliazione lavoro-famiglia con la formazione e l’inserimento di consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia, secondo quanto illustrato nella scheda di cui all’Allegato 1 del presente provvedimento, nell’ambito del più ampio programma di interventi in quest’area da parte di Italia Lavoro SpA;
- di individuare nell’organismo pubblico Italia Lavoro SpA il soggetto attuatore dell’intervento, per conto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, avvalendosi di uno specifico contributo pari complessivamente ad Euro 130.000,00 da parte della Regione Puglia - Assessorato al Welfare e della Consigliera Regionale di Parità, secondo quanto specificato nella narrativa del presente provvedimento, a fronte di sottoscrizione di apposita convenzione;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ItaliaLavoro SpA per la realizzazione del progetto, come da Allegato B al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la concessione del contributo regionale di Euro 130.000,00 in favore di Italia Lavoro SpA, con le seguenti imputazioni di spesa:
  - A) Euro 100.000,00 a valere sul Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2012 - come impegnati contabilmente con A.D. n. 664 del 20 dicembre 2012;
  - B) Euro 30.000,00 a valere sul Cap. 953075 - U.P.B. 02.05.01 - risorse di competenza 2013 nel Bilancio di Previsione 2013, come da impegno contabile approvato con A.D. n.827 del 30 ottobre 2013 della dirigente del Servizio Politiche del Lavoro;
- di demandare alle dirigenti dei Servizi Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, previo concerto con la Consigliera di Parità Regionale, l’approvazione di un progetto tecnico di dettaglio e la definizione l’approvazione di un progetto tecnico di dettaglio, la collaborazione alla realizzazione e il monitoraggio delle attività previste, con valutazione finale dei risultati della sperimentazione;
- di delegare la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità per la sottoscrizione della convenzione di cui all’Allegato B;
- di istituire apposita Cabina di regia composta dalle dirigenti dei Servizi Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Politiche per il Benessere sociale e le P.O., Politiche del Lavoro, o loro delegati, la Consigliera Regionale di Parità, il responsabile del Progetto per Italia Lavoro SpA per il monitoraggio di tutte le fasi di attuazione del progetto medesimo;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
 Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola